



“CICCIO DICE A COLA E COLA DICE A CICCIO” ovvero DALL’ARROGANZA ALLA FARSA!

Ci sembra questa la sintesi più efficace per commentare il verbale, che si allega, della DP di Barletta-Andria-Trani relativo all’incontro del 18 luglio scorso

In quell’incontro tra la Dirigenza e una sola sigla sindacale (la FLP, che ha fatto da “spalla”) con tre componenti (minoritari) della RSU si è dato vita ad una vera e propria rappresentazione scenica della nota parodia: i due unici interlocutori si parlano in terza persona, facendosi domande e dandosi risposte.

Fuor dall’ironia, risulta gravemente lesivo dei diritti dei Lavoratori e delle OO.SS. l’atteggiamento adottato dal Direttore Provinciale il quale, nonostante la richiesta di rinvio avanzata da quasi tutte la maggiori sigle sindacali, ha voluto tenere ad ogni costo una riunione sull’orario di lavoro e, per di più, concluderla con un “preliminare” di accordo che non ha alcuna legittimità.

Le scriventi Organizzazioni, nel denunciare tale modo di agire che si potrebbe configurare come un vero e proprio comportamento antisindacale, ribadiscono che è irrinunciabile coinvolgere i Lavoratori su una materia così importante, così come dichiarato nell’incontro del 12 luglio scorso.

In tal senso porranno in essere tutte le iniziative più idonee al fine di tutelare gli interessi dei colleghi e le prerogative in capo alle rappresentanze sindacali.

Bari, 19 luglio 2012

FP CGIL
Marcone/Cormio

CISL FP
Silvestri/Pagano

UIL PA
Addante

USB P.I.
Natale/Puglisi

SALFI
Manchisi